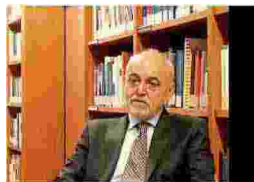


# «Più investitori contro il lavoro minorile»

**Agazzi: «È il più vasto engagement mai fatto in Italia»**



Maurizio Agazzi

Soprattutto fondi pensione negoziali e fondi previdenziali preesistenti, ma anche società di gestione del risparmio, casse professionali e fondazioni bancarie, per complessivi 50 miliardi di euro di patrimonio gestito: sono i protagonisti della più vasta iniziativa di engagement di coalizione mai avviata in Italia. Investitori istituzionali, cioè, che insieme aprono un dialogo su temi di responsabilità sociale con un target di imprese in cui investono. In questo caso il tema era il contrasto al lavoro minorile nelle catene di fornitura. Il target, più di 40

imprese quotate, italiane (20 del Ftse Mib) e internazionali, di settori particolarmente esposti al fenomeno: estrazione mineraria, alimentare, tabacco, distribuzione.

«Abbiamo avuto buona partecipazione – dice Maurizio Agazzi, presidente del Forum per la **finanza sostenibile** e direttore generale di Fondo Cometa, il fondo pensione dei metalmeccanici (il più grande in Italia), capofila dell’iniziativa –, anche perché quello dei minori è un tema che riguarda il futuro di tutti».

**Quali risultati ha ottenuto l’engagement?**

Hanno partecipato più del

doppio degli investitori che avevano aderito alla prima iniziativa di engagement di coalizione, sul climate change. Ha risposto il 72%

delle aziende interpellate. E di queste il 70% ha fornito dati e informazioni specifici. Abbiamo notato anche una forte attenzione all’iniziativa sul fronte istituzionale (all’evento di presentazione alla Camera, lunedì scorso durante la Settimana Sri, ha partecipato la vice presidente del Senato, Valeria Fedeli, ndr).

**Ora come proseguirete?**

Faremo approfondimenti con le aziende su possibili miglioramenti e articolazioni delle loro politiche, sollecitandole anche sul fronte della competitività, perché le imprese italiane potrebbero essere d’impulso nei Paesi in cui van-

no operare, dove magari la base legislativa in tema di lavoro minorile non è altrettanto solida. E cercheremo di allargare l’universo delle imprese “ingaggiate”. L’intenzione è fare sistema.

**Vale a dire?**

Coinvolgere, oltre agli investitori, attori diversi: anche l’Unicef, ad esempio, ci ha proposto di collaborare. L’engagement, cioè, può diventare uno strumento da mettere a disposizione per la promozione di politiche attive. Specie laddove si dovessero riscontrare situazioni controverse.

**Andrea Di Turi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

